



Sacromonte 1993, un bel terzo posto Si spera nel ripescaggio al Nazionale

Una squadra sola alle finali regionali del Centro sportivo italiano per il Comitato di Varese. Sfumata l'ormai consueta partecipazione della formazione nella pallacanestro, il Csi Varese ha portato una sua squadra a Darfo Boario Terme per le finali calcio a 7 Open. Non ci è però arrivata la Polisportiva Sanmacarese, vice campione regionale e campione nazionale in carica, ma a difendere i colori del Comitato bosino ci hanno pensato i giocatori, con tanti passaporti diversi, della Polisportiva Sacromonte 1993 capitanata da Oscar Mosca. Per loro, sabato 25 giugno, nell'oratorio di Corona di Darfo, subito la pesante sfida-derby contro i campioni regionali uscenti e vice campioni nazionali dell'Az Automatica di Como.

Per i campioni provinciali varesini, che avevano staccato il pass per Darfo da poco, subito un battesimo di fuoco su un terreno sintetico. Pronti via e, dopo 5 minuti, i comaschi sono già avanti 2 a 0. I varesini non demordono e, negli ultimi 5 minuti, pareggiano con due reti del loro bomber egiziano. Si parte nella ripresa dal 2 a 2 della prima frazione e dalla consapevolezza che questa semifinale appare come una finale anticipata. Ancora briciante avvio comasco e, all'8', i blu dell'Az sono sul 4 a 2. I tenaci bosini, però, si portano al 13' sul 4 a 3 prima di subire, al 23', una mortifera girata, davvero spettacolare, del bomber comasco che porta il punteggio sul 5 a 3. Partita chiusa? Niente af-

*La squadra multietnica brilla alle finali regionali
I campioni provinciali autori di due belle partite*



Il rigore della sconfitta

fatto. I varesini attaccano a pieno organico e accorciano prima dell'avvio del recupero e pareggiano, un bel 5 a 5, proprio nell'azione che si conclude pochi istanti prima del fischio finale. Il regolamento non prevede supplementari e

si va alla lotteria dei rigori. Tutto perfetto fino al terzo turno di rigori quanto il centravanti egiziano del Sacromonte vede il suo tiro, rasoterra sulla destra del portiere comasco, da questi intuito e messo fuori. Nessuno sbaglia più e i co-



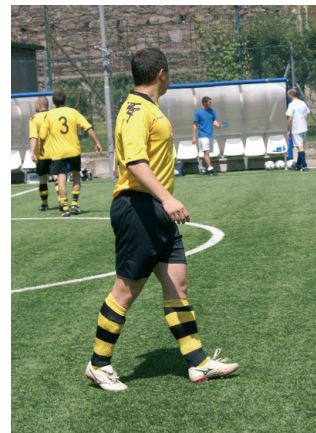
La premiazione con il presidente regionale Giuseppe Valori

maschi volano in finale con un 10 a 9 che suona di beffa per i brillanti varesini peraltro non al completo.

Per il Sacromonte 1993, comunque, ottima prova e, soprattutto, bellissima e maiuscola performance, macchia-

ta da un paio di espulsioni di cui una davvero brutta a fine gara per la quale non sono esclusi anche provvedimenti disciplinari del Comitato provinciale a carico del giocatore sanzionato dall'arbitro Ciro Galli. Nella finalina di conso-

Il capitano
Oscar Mosca
in
riscaldamento



La
formazione
del
Sacromonte
1993 prima
della
semifinale

lazione, infatti, domenica 26 mattina, il Sacromonte 1993 ha regolato con un eloquente 6 a 3 la formazione del Boca conquistandosi il gradino più basso del podio e una speranza di essere chiamato a coprire, alle finali nazionali in calendario dal 6 al 10 luglio, il posto lasciato vacante da una formazione di un'altra regione e non richiesto da una delle formazioni che l'hanno preceduto a Darfo Boario Terme. Sarebbe davvero curioso se, come accaduto lo scorso anno, la squadra scudettata a livello regionale fallisse, come lo scorso anno quando i comaschi, confermatasi campioni anche quest'anno, si videro beffati ai rigori proprio da quei ragazzi della Sanmacarese da loro battuti alle finali in Valtellina. Alla Sanmacarese, la beffa ai cugini comaschi al campionato nazionale ha meritato un Discobolo d'oro. Un titolo che, se ripescati, vorranno certo meritarsi anche i ragazzi del Sacromonte 1993. Sempre che la gara non termini con l'accento di rissa che ha chiuso la finalina del terzo posto di Darfo.

AGENDA

Vacanza Disentis. Quattro i turni di vacanza previsti e, più precisamente, dopo quello partito il 19 e terminato il 26 giugno in collaborazione con la Scuola Bosina e quello dal 26 giugno al 3 luglio, il terzo periodo che andrà dal 3 al 10 luglio e l'ultima chance di vacanza sportiva che coprirà le giornate dal 10 al 17 luglio. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede provinciale Csi di via San Francesco, 15 a Varese (telefono 0332241369) tutte le mattine dalle ore 9.30 alle ore 12 e il martedì dalle ore 21 alle 22 oppure presso la palestra comunale di Bisuschio di via Foscolo, 13 a Bisuschio dal lunedì al giovedì dalle ore 19 alle ore 21. La vacanza ha un costo di 330 euro che diventano 610 per due fratelli e 900 per tre e prevede anche la possibilità di fare due settimane di vacanza a 600 euro.

Corsa su strada-Piede d'Oro. Agra domenica 3, Fagnano Olona domenica 10, Vinago domenica 17, Besozzo sabato 23 e Vergiate domenica 31 le tappe podistiche in luglio. Una sola data, quella di domenica 28 agosto, a Cantello, precederà l'intenso settembre. Domenica 4 Casale Litta (frazione Bernate), domenica 11 circuito a Cunardo, il 18 a Cocquio Trevisago e il 25 a Mercurio. Ultime gare domenica 2 ottobre a Besozzo, il 9 a Cavarina con Premezzo, il 16 ad Albizzate, domenica 23 a Cardana di Besozzo e, domenica 30 ottobre, a Casorate Sempione.

Allenatori, tesserino per 70 Saranno dei nuovi educatori

Per chi poteva pensare che al Csi gli esami per diventare allenatori di calcio erano formalità la risposta è arrivata dalla Commissione esaminatrice degli aspiranti coach: 70 promossi su 85.

Andrea Avanzi, Luca Avanzi, Ugo Alessandro Balzari, Francesco Bandera, Marco Besana, Antonio Bianchi, Claudio Bianchi, Alessandra Bigarella, Riccardo Bonfanti, Francesca Brassini, Massimo Brugali, Maurizio Brusorio, Pietro Giovanni Buzzi, Tiziano Cabrio, Massimiliano Caprioli, Fabio Carcano, Stefano Cartello, Marco Castiello, Cristian Catizone, Nicola Catricalà, Gabriele Cattaneo, Ivan Colombo, Francesco Contini, Giorgio D'Angelo, Matteo D'Antuono, Fabio De Giorgi, Francesco Dell'Era, Bruno Di Lorenzo, Ezio D'Oppido, Emanuele Eriani, Salvatore Falzone, Massimiliano Fantini, Fabio Ferioli, Marco Frascino, Irving Frigeri, Andrea Galli, Luca Imperiali, Fabio Landoni, Luca Lanfranchi, Francesco Lazzo, Maurizio Lorenzini, Stefano Lucioni, Matteo Manara, Rosario Marzocco, Giorgio Massari, Silvio Mazzon, Emanuele Merati, Aniello Milo, Roberto Minnella, Sabrina Molari, Matteo Monetti, Stefano Mo-

randi, Ermanno Ossola, Carlo Pattini, Germano Pavan, Alfonso Pellizzaro, Massimo Perin, Stefano Prina, Alessandro Re, Fabio Ricci, Alessandro Rocco, Fabio Ruspi, Riccardo Saporiti, Elia Staurengi, Fabio Tanadini, Sergio Turconi, Massimo Vagani e Luigi Zanoni sono i nuovi allenatori diplomati dal Csi Varese.

«A quanti non hanno superato gli esami finali del corso – ricorda Mimmo Serino, responsabile della Formazione del Csi Varese – abbiamo comunicato i motivi della bocciatura e prospettato soluzioni per ottenere l'agognato patentino indispensabile per sedere in panchina».

Il Csi Varese, infatti, applicherà con fermezza l'indicazione della Presidenza nazionale di lasciare sedere in panchina solo persone che abbiano frequentato un corso allenatori con una certa frequenza e manifestato di aver appreso i concetti trasmessi dai docenti che, per Varese, erano guidati dall'istruttore nazionale Csi Stefano Faletti.

Tra i corsisti promossi, che già stanno ritirando il loro tesserino presso la segreteria provinciale di via San Francesco 15 a Varese, ci sono anche due donne, Francesca Brassini e Sabrina Molari, a conferma che la panchi-



Allenatori
in attesa
degli esami



Un momento
degli esami
di giugno

na si tinge sempre di più di rosa anche nel Comitato Csi di Varese. Si tratta certamente di un dato positivo, ma il fattore interessante è rappresentato dal fatto che ben 70 corsisti hanno dimostrato la sufficiente conoscenza tecnica e adeguate capacità di rapporto con i giocatori, siano essi più piccoli o già formati come uomini e donne, per entrare in campo con la delicata veste di allenatore. Una veste importante e molto delicata, specie per gli atleti più giovani che passano tante

ore con i loro mister chiamati a farli crescere nel tocco di palla e nella tecnica ma anche come donne e come uomini secondo la mission del Csi che è educare attraverso lo sport.

Ora la famiglia degli allenatori-educatori del Csi si è arricchita di altri 70 elementi. Si tratta di 70 sì al progetto di educare attraverso lo sport, al progetto di dedicare del tempo agli altri, al progetto Csi di ascoltare gli altri e di aiutarli a crescere in una prospettiva cristiana.